REGIONE PIEMONTE BU23 09/06/2022

Codice A1910A

D.D. 27 maggio 2022, n. 180

Abbonamenti speciali RAI TV per gli apparecchi radiotelevisivi delle sedi regionali di Via Remotti 67 Alessandria e Corso Stati Uniti 21 Torino. Impegno di spesa di Euro 431,37 sul cap. 131735/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a favore di RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per il pagamento dei canoni relativi al I° semestre 2022.



ATTO DD 180/A1910A/2022

DEL 27/05/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Abbonamenti speciali RAI TV per gli apparecchi radiotelevisivi delle sedi regionali di Via Remotti 67 Alessandria e Corso Stati Uniti 21 Torino. Impegno di spesa di Euro 431,37 sul cap. 131735/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a favore di RAI - Radiotelevisione Italiana S.p.A. per il pagamento dei canoni relativi al I° semestre 2022.

Premesso che:

la normativa vigente - Regio Decreto Legge 21 febbraio 1938, n. 246, convertito dalla legge 4 giugno 1938, n. 880 e D.L.Lt. 21/12/1944 n. 458 - prevede l'obbligo di pagare il canone speciale RAI per coloro che detengono uno o più apparecchi atti o adattabili alla ricezione delle trasmissioni radio televisive in esercizi pubblici, in locali aperti al pubblico o comunque fuori dell'ambito familiare, o che li impiegano a scopo di lucro diretto o indiretto;

Regione Piemonte è titolare di abbonamenti speciali RAI TV per gli apparecchi "atti o adattabili alla ricezione delle radioaudizioni" installati presso proprie sedi regionali;

con determinazione n. 471 del 01.12.2021 è stata impegnata la somma complessiva di € 6.517,60 o.f.i. necessaria a garantire il pagamento dei canoni per gli apparecchi radiotelevisivi presenti in 16 sedi regionali: 2 in meno rispetto alle 18 dell'annualità precedente in quanto nelle sedi di Via Remotti 67 Alessandria e Corso Stati Uniti 21 Torino erano stati dismessi gli apparecchi radiotelevisivi in dotazione sottoposti a rottamazione.

Considerato che, ai sensi della vigente normativa, la disdetta del canone RAI e' valida dal I° semestre successivo alla data del timbro postale della raccomandata: se inviata nel corso del I° semestre ed entro il 30 giugno esonera dal pagamento dal 1°luglio dell'anno in corso, se inviata nel corso del II° semestre ed entro il 31 dicembre esonera dal pagamento dal 1° gennaio successivo (articolo 10 del RDL 246/1938).

Essendo stata comunicata in data 13 aprile 2022 la richiesta di annullamento relativa ai due canoni speciali n. 401066 per la sede di Torino e n. 789544 per la sede di Alessandria, risulta necessario provvedere al pagamento rispettivamente di € 211,72 o.f.i. e di € 219,65 o.f.i. per il I°semestre 2022.

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 431,37 o.f.i. sul capitolo 131735/2022 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

verificato che il canone speciale RAI è da considerarsi un tributo dovuto per legge e non un corrispettivo connesso a contratto di appalto, per cui lo stesso non rientra nel campo di applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e sulla verifica della regolarità contributiva;

preso atto che RAI ha comunicato, con nota Prot. FC/ST D 789544 RISPA del 12/05/2017, quanto segue: "l'Agenzia delle entrate ha confermato che la normativa sulla fatturazione elettronica (L.244/2007, art.1, commi dal 209 al 214 e D.L. n.55 del 2013) non trova applicazione in materia di canone di abbonamento speciale. La stessa Agenzia ha precisato che, nella medesima materia, non trova neppure applicazione la normativa sul c.d. "split payment" (L.190/2014, art.1, comma 629, lett.b).";

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse:

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021 recante "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata

con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046."

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2.10.2017(D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017);
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte";
- il D.L. n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la L.R. n. 5 del 29.04.2022 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022).
- la L.R. n. 6 del 29.04.2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".
- la D.G.R. n. 1-4970 del 04.05.2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.
- il capitolo 131735/2021 "Spese per utenze e canoni per servizi di trasmissione fonia e altri servizi di telecomunicazione" che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità,

determina

- di impegnare a favore di RAI Radiotelevisione Italiana (cod. ben. 105883 - P. IVA 06382641006) la somma di € 431,37 o.f.i. sul cap. 131735/2022 dd Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, di cui € 16,59 per IVA al 4%, per il pagamento relativo al I° semestre 2022 dei 2 canoni speciali n. 401066 e n. 789544 delle sedi di Torino e Alessandria:

- di dare atto che:
- i dati per la codifica della transazione elementare sono riportati nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il presente provvedimento si ritiene interamente esigibile nell'esercizio 2022;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo n. 131735 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 e delle relative risorse assegnate;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La liquidazione del suddetto importo verrà effettuata tramite apposito bonifico postale a favore di RAI Radiotelevisione Italiana - Abbonamenti speciali - Via Cernaia, 33 - 10121 Torino - cod. beneficiario 105883.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici) Firmato digitalmente da Giorgio Consol